

Zingaretti conquista anche Bergamo «Ora dobbiamo puntare all'unità»

Le primarie del Pd. In provincia il governatore del Lazio si è imposto con il 54,87% contro il 34,13% di Maurizio Martina e l'11% di Roberto Giachetti. Al voto si sono recati in ventimila

ALESSANDRA LOCHE

Zingaretti, nuovo segretario del Pd, conquista anche la Bergamasca: il presidente della Regione Lazio supera ogni aspettativa in provincia, superando il 54,87% delle preferenze (10.763 voti), secondo Maurizio Martina con 34,13% (6.695 voti) e in coda Roberto Giachetti con poco più dell'11% (2.158).

«Siamo felicissimi per la partecipazione, è un segnale di riscossa da un'Italia preoccupata dalla direzione che sta prendendo il Paese», ha commentato a caldo Antonio Misiani, in prima fila per sostenere la mozione Zingaretti. «Ci riempie di orgoglio e responsabilità» aggiunge a proposito della vittoria, in Bergamasca, terra di Martina, «non ci aspettavamo questo dato. Anche qui c'è stata una vittoria nettissima, l'elettorato ha premiato Zingaretti».

Un voto, che rispetto a quello nei circoli dello scorso gennaio quando Martina aveva staccato Zingaretti di dieci punti, segna una repentina inversione di tendenza. Complessivamente in Bergamasca, hanno votato oltre 20 mila persone, compreso un centenario che si è recato al seggio di Torre Boldone-Ranica. Boom di preferenze in città per il presidente del Lazio: 2.770, seguito da Martina con 1.150 preferenze e Giachetti

con 437. «Anche qui - tiene a sottolineare il segretario cittadino Federico Pedersoli - la partecipazione è aumentata: dai 4.074 del 2017 ai 4.396 di questa tornata».

Anche nel resto della provincia, e in particolare nei circoli più numerosi, Zingaretti l'ha fatta quasi ovunque da padrone: a Treviglio ha conquistato 537 preferenze, mentre i suoi avversari hanno ottenuto 242 voti (142 Martina e 107 Giachetti). Anche a Romano di Lombardia il distacco è notevole: 217 Zingaretti, 142 Martina e 41 Giachetti, mentre a Scanzogorle il risultato è di 281 preferenze per il presidente del Lazio, 176 per il candidato bergamasco e 56 per il romano. Anche Dalmine ha incoronato Zingaretti (281), seguito da Martina (167) e Giachetti (56); così come a Caravaggio dove i numeri si mantengono su distacchi analoghi: 162, 109 e 47.

Idem Albino (227 contro 179 e 46) e Curno con 121 preferenze per Zingaretti, 79 Martina e 27 Giachetti. Infine, a Seriate i voti sono stati 260 per il governatore del Lazio, 178 per Martina e 40 per Giachetti. Il bergamasco conquista invece il primo posto a Grumello con 70 voti, seguito da Zingaretti con 61 e 8 Giachetti. Stesso discorso a Mornico, paese dello stesso Martina che



Le operazioni di voto in un seggio cittadino del Pd FOTO BEDOLIS

ha ottenuto il 94% delle preferenze (66 voti, contro i 4 di Zingaretti e i 3 di Giachetti). «Maurizio Martina - ha commentato Elena Carnevali, parlamentare

■ Basta con le divisioni»: è l'invito unanime di Misiani, Carnevali e Sarli

bergamasca che l'ha sostenuto - ha avuto due grandi meriti: tenere unita la barca e condurla fino a qui facendo sì che nessuno si allontanasse nonostante la situazione difficilissima». Non solo: «Da quando ha assunto questo difficile ruolo - aggiunge - ha sempre avuto parole di unità». Unità che ora sembra essere ancor di più la parola d'ordine del Pd. Non è più tempo di divisioni, hanno ribadito tutti a più riprese: da Misiani a Carnevali a Renato Sarli, porta-

voce del comitato Giachetti di Bergamo. «Con disciplina - ha dichiarato quest'ultimo - ci mettiamo a disposizione. Speriamo in una linea unitaria forte per contrastare questo governo deleterio e pericoloso per l'Italia e l'Europa».

Infine un grazie: quello del segretario provinciale Davide Casati ai tanti volontari: «Lo meritano - conclude -: hanno partecipato in mille e hanno allestito ben 106 seggi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ITIS PALEOCAPA
Tenta furto a scuola
Costretto alla fuga



Le macchinette scassinata

Tentato furto ierisera all'Itis Paleocapa. Intorno alle 19.45 un uomo si è introdotto nella scuola, forzando una porta sul retro. Prima ha scassinato due macchinette, poi ha cercato di portare via dei computer dall'aula di informatica ma l'arrivo delle forze dell'ordine l'ha messo in fuga. Sul posto è intervenuta una Volante della Questura insieme a una pattuglia di Sorveglianza Italiana. All'arrivo il malvivente ha attraversato il cortile della scuola e scavalcato il cancello per poi scappare in direzione di Boccaleone.

ORIO AL SERIO
Tre voli dirottati
da Malpensa

Tre voli sono stati dirottati dall'aeroporto di Malpensa a quello di Orio al Serio ieri intorno alle 19 per la segnalazione di un «oggetto in volo», forse un drone, avvistato a qualche chilometro a sud delle piste. L'aeroporto è stato chiuso per un'ora circa. Alle 18.45 è stato dirottato un volo della Laudamotion partito da Berlino, alle 19.30 un volo da Muscat di AirExplore e alle 19.55 un volo da Tromsø della Albastar. Tutti e tre i velivoli hanno fatto rifornimento al Caravaggio e sono ripartiti per Malpensa verso le 20.30.

Dopo l'incidente in via Fara è polemica sulla sicurezza

Lo scontro

I residenti chiedono i dissuasori. Zenoni: «Si può valutare». Domani alle 15 i funerali di Alberto Palmerio

«Era una persona molto buona e riservata». A parlare è il trentatreenne Andrea, uno dei due figli del sessantenne Alberto Palmerio che sabato pomeriggio ha perso la vita, scontrandosi con la sua moto contro una Giulietta che ha fatto un'inversione a U uscendo da un parcheggio in via Fara per andare verso la Porta di Sant'Agostino. Ieri pomeriggio il figlio era al Cimitero, dove è stata allestita la camera ardente, e ha ricordato il padre con pochissime parole. Ancora troppo vivo e intenso il dolore. Un dolore che tocca anche la moglie Flaminia, la figlia trentunenne Alice e un nipotino di 3 anni e mezzo: Oliver, figlio di Andrea. Ieri pomeriggio sono stati moltissimi gli amici e parenti che hanno voluto portare il loro saluto ad Alberto. «Era legatissimo alla sua famiglia - racconta la cognata Brunella Conca - e aveva un rapporto stupendo con la moglie. Tutte le domeniche andavano a messa insieme alla parrocchia di Sant'Egidio in Fontanella, dove è parroco



Lo scontro di sabato BEDOLIS

monsignor Attilio Bianchi». Prima di questo incarico, il sacerdote era stato parroco per 21 anni a Santa Lucia, quartiere dove Alberto aveva sempre vissuto ed era molto conosciuto. «Oltre ad abitarci - continua a raccontare la cognata insieme ad alcuni amici - ci lavorava: la sua ditta Ugo Palmerio srl, fondata da suo padre, aveva sede nello stesso quartiere». I funerali di Alberto saranno celebrati da monsignor Bianchi domani alle 15 nella chiesa parrocchiale di Santa Lucia. Nel frattempo si è aperto il dibattito sulla pericolosità di via Fara, dove anche nell'aprile 2011 si era verificato un altro incident-

te mortale dalla dinamica molto simile a quella di sabato. Chi abita nella zona dice che «gli incidenti si verificano frequentemente e i mezzi sfrecciano ad alta velocità» e qualcuno chiede dei dissuasori. L'assessore alla Mobilità Stefano Zenoni fa sapere che «si può considerare un lavoro di segnaletica, soprattutto quei dispositivi, come semafori che diventano rossi o pannelli che segnalano la velocità in tempo reale, che non sono ancora omologati dal Ministero e speriamo lo diventino in futuro. Per interventi fisici, come i rialzi di carreggiata, va considerato che è un canale per mezzi pubblici e di pubblico servizio, dunque va considerata con attenzione. Vedo margini stretti ma sentirò gli uffici, che di norma fanno comunque costanti valutazioni sulle nostre strade. Tutto questo sapendo che manovre pericolose degli utenti rendono insicuro qualsiasi contesto». C'è anche chi segnala «la mancanza di strisce pedonali lungo tutta la strada». È previsto nelle prossime settimane - specifica Zenoni - l'allestimento di tre attraversamenti: in via Porta Dipinta verso Sant'Agostino, un altro scendendo da Porta Dipinta e un terzo all'inizio di via Pignolo.

Alessio Malvone

Brigatti
Immobiliare

ATTERRA
SUL SICURO

CENTRA
IL TUO
OBIETTIVO

ACQUISTARE - VENDERE - AFFITTARE

Rapidamente, in totale sicurezza e tranquillità

VUOI SAPERE QUANTO VALE IL TUO IMMOBILE ?
VUOI ESSERE CONSIGLIATO DA UN PROFESSIONISTA?

CONTATTACI PER UN INCONTRO !!

Disponibilità e competenza al tuo servizio

Bergamo, Via Zambianchi N.2 **Tel. 035.4284758**
studio@brigattimmobiliare.it - www.brigattimmobiliare.it